

Il primo semestre 2020, dopo un lungo periodo di blocco delle attività nell'ambito della ristorazione extradomestica, si chiude con il mese di giugno caratterizzato da un positivo recupero della domanda.

Anche il mese di luglio conferma il progressivo ritorno alla normalità.

MARR rafforza l'approccio strategico e le linee guida definiti già all'inizio della pandemia con risultati conseguiti e prospettici in linea con le previsioni.

Highlights del primo semestre

- **Ricavi totali a 447,1 milioni nel primo semestre con ricavi in giugno pari al 64% dello stesso mese dell'anno precedente (73% in luglio)**
- **Margine operativo lordo (EBITDA) in positivo al termine del semestre (0,5 milioni) grazie anche al recupero nel mese di giugno**
- **In giugno EPS positivo; il progressivo, a -0,21 Euro, soffre delle perdite accumulate nei tre mesi precedenti**
- **Confermata la solidità della struttura finanziaria**

Rimini, 3 agosto 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A. (Milano: MARR.MI), Società leader in Italia nella commercializzazione e distribuzione al *foodservice* di prodotti alimentari e non, ha approvato in data odierna la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020.

L'impegno profuso da tutti i collaboratori della Società, unito alla professionalità e competenza che caratterizzano l'intera organizzazione, hanno consentito di superare il difficile momento di crisi nei consumi extradomestici garantendo la continua vicinanza alla clientela e rafforzando con essa il già solido rapporto di *partnership*.

Linee guida di periodo

L'approccio strategico e le conseguenti linee guida, fissate dalla Società già all'inizio dell'impatto sui consumi causato dal diffondersi della pandemia, hanno dimostrato di essere adeguati al particolare momento ed in grado di consentire a MARR di mantenere saldo il legame con i propri *partner* e quindi con il proprio Mercato di riferimento.

In particolare, sia le iniziative merceologiche e commerciali attuate che il livello di servizio garantito e modulato durante le varie e tra loro diverse fasi del *lockdown* e della successiva progressiva riapertura, hanno registrato riscontri positivi in quanto hanno assicurato al Mercato la corretta risposta alle esigenze nell'ambito di ciascuno specifico momento; a questo si aggiunge l'ausilio fornito allo sviluppo di opportunità di *business* venutesi di volta in volta a creare per gli operatori (*food-delivery*, *take away*, ecc.).

Analoga valutazione positiva va riservata alle attività svolte in coerenza con le "linee guida" meno commerciali e logistiche e più orientate alla gestione quali il rafforzamento della liquidità e l'oculata gestione dei crediti commerciali e dei costi operativi, avendo in ogni caso quale priorità la soddisfazione del Cliente.

Il tutto ha consentito a MARR, come si può desumere dai risultati del mese di giugno e dai valori preliminari dei ricavi di luglio, di cogliere pienamente ed immediatamente tutti i segnali di recupero della domanda.

Ciò avvalorava e conferma l'ipotesi, già presentata a maggio, di un terzo trimestre, e quindi il momento più significativo per le attività turistiche nazionali, con legittime aspettative di ripresa dei consumi e con la conseguente opportunità di riavvicinare i risultati di periodo a quelli caratteristici degli anni precedenti.

L'attesa per il progressivo riallineamento dei consumi sui valori registrati negli ultimi anni, è al momento confermata nel corso del secondo semestre del prossimo anno.

In questo ambito si ritiene interessante sottolineare come la già citata vicinanza a Mercato e Clienti passi attraverso figure operative molto importanti nel modello di business che caratterizza MARR e che



costituiscono il vero “*Touchpoint*” tra Azienda e Mercato. Si tratta dell’organizzazione commerciale e della rete logistico-distributiva che hanno, per ruolo, un’elevata e frequente vicinanza con la clientela.

La rete logistico-distributiva, che è costituita tra l’altro da 35 centri di distribuzione e da oltre 750 automezzi, assicura una capillare copertura del territorio nazionale.

Per quanto riguarda l’organizzazione commerciale, che comprende oggi oltre 850 Tecnici Commerciali, va invece evidenziato come gli ultimi mesi abbiano validato la bontà delle precedenti scelte di MARR basate su uno specifico progetto di “*phygital marketing*”; l’avvicinamento cioè dell’approccio “fisico” con quello “digitale” ottimizzando il contatto diretto del Cliente con l’Azienda mediante la corretta e bilanciata combinazione delle competenze e degli strumenti messi in campo.

In particolare si è confermata l’importanza di un rapporto personale tra il Tecnico-Commerciale ed il Cliente, che ha consentito e consente, ad esempio, di illustrare con adeguata competenza e profondità nuove linee di prodotto anche con elevato valore aggiunto. Questa attività viene affiancata da modalità “digitali” altrettanto importanti che consentono, ad esempio, di snellire le attività di riordino ed amministrative.

Questo approccio incrociato pone, come sempre MARR cerca di fare nelle proprie scelte, il Cliente al centro delle attenzioni aziendali in modo che questi possa sempre sentirsi “protetto” e possa sempre più concentrarsi sullo sviluppo del proprio business; ciò consente anche il rafforzamento della *brand loyalty* conseguente alla piena soddisfazione del Partner-Cliente.

La vicinanza al Cliente permette inoltre una tempestiva gestione del credito a cui viene dedicata grande attenzione con soluzioni modulate in base al merito creditizio.

Dati preliminari relativi all’avvio del terzo trimestre

Dopo il positivo recupero della domanda nel mese di giugno, il mese di luglio rappresenta un ulteriore passo verso il progressivo ritorno alla normalità.

Rilevando infatti le vendite dei canali di riferimento (*Street Market e National Account*) si può osservare come, a fronte di un primo semestre in cui si è registrata una flessione media dei ricavi vicina al 50% rispetto al pari periodo dell’anno precedente, gli ultimi singoli tre mesi hanno presentato un trend degno di essere approfondito. In particolare la flessione in maggio è stata del 75%, in giugno del 46% ed in luglio del “solo” 28%. Si tratta di un trend che tiene conto sia delle riaperture di alberghi e ristoranti, ma anche della capacità di MARR di continuare a sovraperformare il mercato.

Oltre al positivo confronto con i dati rilevati dall’Ufficio Studi di Confcommercio di seguito riportati, va osservato che ad oggi oltre l’85% dei Clienti di MARR, quindi ben oltre i livelli nazionali riportati da fonti recenti, ha ripreso in modo sostenuto la propria attività con consumi vicini al 90% del proprio singolo storico. Questi dati, riferiti all’intero territorio nazionale, presentano alcune disomogeneità sia a livello territoriale (ad oggi continua ad essere migliore e più significativa la ripresa nelle località montane e balneari rispetto a quella, più lenta e sofferta, nelle città d’arte a causa della diversa provenienza dei turisti rispetto al passato) che a livello di segmento. Infatti si rileva una più alta riapertura nell’ambito dei Clienti Ristoranti (circa il 90%) rispetto ai Clienti Alberghi (oltre il 75%) con analoga disomogeneità anche nei consumi rispetto allo storico.

I valori citati, in progressivo e costante miglioramento ormai da circa tre mesi, dimostrano principalmente due cose. La prima è che il mercato della ristorazione extradomestica, grazie alle professionalità che lo compongono, è vivo, in grado di reagire molto positivamente e tornerà certamente a rappresentare la dimensione che ormai lo caratterizzava negli ultimi anni. La seconda è che a fronte di un mercato in ripresa, la capacità di MARR di reagire e di perseguire obiettivi di crescita superiori a quelli del proprio mercato di riferimento, è invariata.

La somma di queste due componenti trova sintesi anche nel risultato, provvisorio gestionale, dei ricavi totali del mese di luglio che si posizionano a oltre 135 milioni di Euro (73% del pari periodo 2019).

Principali risultati consolidati al 30 giugno 2020

I ricavi totali del primo semestre sono stati pari a 447,1 milioni di Euro e rispetto ai 793,0 milioni del 2019 hanno risentito del blocco delle attività turistiche e di ristorazione imposto dalle misure di contenimento della pandemia attuate in Italia a partire dalla fine di febbraio e fino allo scorso 18 maggio.



Conseguentemente l'EBITDA del primo semestre è stato di 0,5 milioni di Euro e, in rapporto ai 56,3 milioni del 2019, ha risentito della riduzione dei ricavi e della marginalità che in parte è stata mitigata dagli interventi sui costi fissi operativi, attuati senza far venire meno la vicinanza al Cliente e senza pregiudicare le opportunità di riapertura delle attività del *foodservice*. Tra le misure implementate, quelle che hanno interessato parte del personale hanno riguardato l'attento impiego dei vari strumenti giuslavoristici disponibili con conseguente contenimento del costo del lavoro.

L'EBIT dopo i primi sei mesi è stato di -16,4 milioni di Euro e rispetto ai 42,0 milioni del 2019 include anche l'effetto di un prudenziale incremento dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti; complessivamente gli accantonamenti dei primi sei mesi del 2020 sono stati di circa 9 milioni di Euro.

Il risultato netto di periodo è stato di -14,0 milioni di Euro (con un EPS di -0,21 Euro) e si confronta con i 27,8 milioni di Euro del primo semestre 2019.

Al 30 giugno 2020 il capitale circolante netto commerciale è stato pari a 278,0 milioni di Euro, in miglioramento rispetto ai 288,9 milioni della fine del primo trimestre, anche per effetto di una riduzione delle scorte per oltre 30 milioni di Euro, che sono passate dai 179,1 milioni di Euro del 31 marzo scorso ai 148,3 milioni del 30 giugno 2020.

L'indebitamento finanziario netto si è attestato a 262,6 milioni di Euro ed è in miglioramento rispetto ai 275,4 milioni del 31 marzo 2020.

La posizione finanziaria netta include oltre 174 milioni di Euro di liquidità, in incremento in rapporto ai 127,9 milioni del 31 marzo scorso.

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2020 era pari a 326,8 milioni di Euro (300,7 milioni al 30 giugno 2019).

Alla fine dei primi sei mesi i citati incremento del Patrimonio Netto, riduzione della Posizione Finanziaria Netta e aumento della Liquidità confermano la solidità della struttura finanziaria del Gruppo.

L'ultima parte del semestre, e quindi il mese di giugno analizzato singolarmente, conferma un concreto inizio di avvicinamento a valori "normali" con ricavi totali attorno al -36% dello stesso mese dell'anno precedente e con un risultato netto con segno positivo. Si tratta di un andamento che presenta due elementi interessanti: da una parte conferma che la ripresa dei consumi è iniziata e che la mai rallentata vicinanza al Mercato di MARR è stata pienamente tradotta in risultato, dall'altra che superata la soglia di maggior criticità, la Società torna ad essere nella condizione di produrre redditività, qualità che l'ha sempre caratterizzata.

Risultati per segmento di attività del primo semestre 2020

Alla fine dei primi sei mesi le vendite del Gruppo MARR sono state pari a 441,1 milioni di Euro (779,7 milioni nel 2019) e in particolare nel secondo trimestre si sono attestate a 181,4 milioni (450,4 milioni nel 2019) risentendo fino al 18 maggio del blocco delle attività turistiche e di ristorazione.

Nel secondo trimestre, stando alla più recente rilevazione dell'Ufficio Studi Confcommercio (Congiuntura n.7, luglio 2020), si è registrata, per la voce "Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa" una flessione dei consumi (a quantità) del 73%, con -93% ad aprile, migliorato a -78% a maggio per effetto della rimozione del blocco alle attività del "fuori casa" dal 18 maggio e -51% a giugno.

Le vendite del primo semestre ai clienti della "Ristorazione Commerciale e Collettiva" (clienti delle categorie *Street Market* e *National Account*) sono state di 339,8 milioni di Euro rispetto ai 664,1 milioni del 2019, mentre le vendite alla "Ristorazione" nel secondo trimestre sono state pari a 130,3 milioni di Euro (390,8 milioni nel 2019) con una flessione 66,7%, inferiore a quella del mercato secondo il citato studio di Confcommercio.



Le vendite ai clienti della categoria dei “Wholesale” (grossisti) nel semestre sono state pari a 101,4 milioni di Euro (115,6 milioni nel 2019), mentre nel secondo trimestre si sono attestate a 51,1 milioni rispetto ai 59,6 milioni del 2019.

MARR (Gruppo Cremonini), quotata al Segmento STAR di Borsa Italiana, è la società leader in Italia nella distribuzione specializzata di prodotti alimentari alla ristorazione extra domestica ed è controllata da Cremonini S.p.A..

Attraverso un'organizzazione composta di oltre 850 addetti commerciali, il Gruppo MARR serve oltre 45.000 clienti (principalmente ristoranti, hotel, pizzerie, villaggi turistici, mense aziendali), con un'offerta che include oltre 15.000 prodotti alimentari, tra cui pesce, carne, alimentari vari, ortofrutta (<https://catalogo.marr.it/catalogo>).

La società opera su tutto il territorio nazionale attraverso una rete logistico-distributiva costituita da 35 centri di distribuzione, 5 *cash&carry*, 3 agenti con deposito e si avvale di oltre 750 automezzi.

MARR ha realizzato nel 2019 ricavi totali consolidati per 1.695,8 milioni di Euro, un EBITDA consolidato di 128,5 milioni di Euro ed un utile di Gruppo di 66,6 milioni di Euro.

Per maggiori informazioni su MARR visita il sito Internet della società alla pagina www.marr.it

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Pierpaolo Rossi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si rende noto che la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020, approvata in data odierna dal Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A., sarà resa disponibile in pari data, unitamente alla Relazione della Società di Revisione, nella Sezione Investor Relations del sito internet della Società alla pagina: www.marr.it/investor-relations/bilanci-relazioni nonché presso la sede sociale e il meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com.

I risultati del primo semestre 2020 saranno illustrati nel corso di una conference call con la comunità finanziaria, che si terrà oggi alle ore 17:30 (CET). La presentazione sarà disponibile nella sezione "Investor Relations - Presentations" del sito MARR (www.marr.it) a partire dalle ore 17:15. Lo *speech* in Inglese della presentazione con la sintesi del Q&A verrà pubblicato nella sezione "Investor Relations - Presentations" (versione Inglese) dove sarà reso disponibile per 7 giorni a partire dalla mattina di martedì 4 agosto.

Contatti press

Luca Macario
Imacario@marr.it
mob. +39 335 7478179

Investor relator

Antonio Tiso
atiso@marr.it
tel. +39 0541 746803

Il presente comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management (“*forward-looking statements*”) specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I *forward-looking statements* hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a titolo esemplificativo: andamento del mercato della ristorazione fuori casa (“*foodservice*”) e dei flussi turistici in Italia; evoluzione del prezzo delle materie prime alimentari; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo.



- § -

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo MARR; tuttavia, tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, gli indicatori alternativi presentati sono:

- **EBITDA** (Risultato Operativo Lordo), è un indicatore economico non definito negli IFRS e utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. L'EBITDA (*Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari, delle componenti non ricorrenti e delle imposte sul reddito.
- **EBIT** (Risultato Operativo), un ulteriore indicatore economico dell'andamento operativo del Gruppo. L'EBIT (*Earnings before interests and taxes*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari, delle componenti non ricorrenti e delle imposte sul reddito.
- **Posizione Finanziaria Netta** (Indebitamento finanziario netto), è un indicatore finanziario dell'indebitamento e viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:
 - Componenti positive a breve e lungo termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari a breve termine.
 - Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.

Conto economico riclassificato¹

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>1° sem.</i> 2020	%	<i>1° sem.</i> 2019	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	435.222	97,3%	771.970	97,3%	(43,6)
Altri ricavi e proventi	11.884	2,7%	21.037	2,7%	(43,5)
Totale ricavi	447.106	100,0%	793.007	100,0%	(43,6)
Costi di acquisto m.p., suss.rie, di consumo e merci	(347.262)	-77,7%	(650.556)	-82,0%	(46,6)
Variazione delle rimanenze di magazzino	(22.339)	-5,0%	25.262	3,2%	(188,4)
Prestazioni di servizi	(63.096)	-14,1%	(90.881)	-11,5%	(30,6)
Costi per godimento di beni di terzi	(127)	0,0%	(330)	0,0%	(61,5)
Oneri diversi di gestione	(731)	-0,2%	(762)	-0,1%	(4,1)
Valore aggiunto	13.551	3,0%	75.740	9,6%	(82,1)
Costo del lavoro	(13.009)	-2,9%	(19.414)	-2,5%	(33,0)
Risultato Operativo Lordo	542	0,1%	56.326	7,1%	(99,0)
Ammortamenti	(8.036)	-1,8%	(7.545)	-1,0%	6,5
Accantonamenti e svalutazioni	(8.889)	-2,0%	(6.816)	-0,8%	30,4
Risultato Operativo	(16.383)	-3,7%	41.965	5,3%	(139,0)
Proventi finanziari	643	0,1%	419	0,1%	53,5
Oneri finanziari	(3.118)	-0,7%	(3.311)	-0,5%	(5,8)
Utili e perdite su cambi	(13)	0,0%	(9)	0,0%	44,4
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(163)	0,0%	0	0,0%	(100,0)
Risultato delle attività ricorrenti	(19.034)	-4,3%	39.064	4,9%	(148,7)
Proventi non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Oneri non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Risultato prima delle imposte	(19.034)	-4,3%	39.064	4,9%	(148,7)
Imposte sul reddito	5.021	1,2%	(11.299)	-1,4%	(144,4)
Risultato netto del Gruppo MARR	(14.013)	-3,1%	27.765	3,5%	(150,5)

¹ Con riguardo agli schemi riclassificati si precisa che non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Stato patrimoniale riclassificato⁽¹⁾⁽²⁾

Consolidato MARR	30.06.20	31.12.19	30.06.19
(in migliaia di Euro)			
Immobilizzazioni immateriali nette	153.428	152.307	152.045
Immobilizzazioni materiali nette	72.569	70.960	69.570
Diritto d'uso	42.898	45.437	55.639
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	1.883	2.452	516
Partecipazioni in altre imprese	304	304	304
Altre attività immobilizzate	37.192	33.222	24.404
Capitale Immobilizzato (A)	308.274	304.682	302.478
Crediti commerciali netti verso clienti	333.733	368.642	408.917
Rimanenze	148.277	170.395	184.140
Debiti verso fornitori	(203.984)	(324.535)	(386.941)
Capitale circolante netto commerciale (B)	278.026	214.502	206.116
Altre attività correnti	38.872	52.226	48.883
Altre passività correnti	(20.168)	(18.298)	(28.559)
Totale attività/passività correnti (C)	18.704	33.928	20.324
Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)	296.730	248.430	226.440
Altre passività non correnti (E)	(1.460)	(1.194)	(1.178)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(7.488)	(8.298)	(8.170)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(6.580)	(7.807)	(7.651)
Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)	589.476	535.813	511.919
Patrimonio netto del Gruppo	(326.843)	(339.798)	(300.736)
Patrimonio netto consolidato (I)	(326.843)	(339.798)	(300.736)
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	(46.281)	17.269	54.477
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(172.163)	(166.859)	(209.390)
Indebitamento finanziario netto - ante IFRS 16 (L)	(218.444)	(149.590)	(154.913)
Debiti finanziari per locazioni (IFRS 16) correnti	(8.567)	(7.911)	(7.654)
Debiti finanziari per locazioni (IFRS 16) non correnti	(35.622)	(38.514)	(48.616)
Impatto IFRS 16 su indebitamento finanziario netto (M)	(44.189)	(46.425)	(56.270)
Indebitamento finanziario netto (N) = (L+M)	(262.633)	(196.015)	(211.183)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (O) = (I+N)	(589.476)	(535.813)	(511.919)

¹ Con riguardo agli schemi riclassificati si precisa che non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

² Si segnala che i dati al 31 dicembre e al 30 giugno 2019 sono stati riesposti ove necessario al fine di mantenere la comparabilità con i dati al 30 giugno 2020.

Rendiconto finanziario riclassificato⁽¹⁾⁽²⁾

Consolidato MARR	30.06.20	30.06.19
(in migliaia di Euro)		
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	(14.013)	27.765
Ammortamenti	8.038	7.546
Variazione del fondo TFR	(810)	(248)
Cash-flow operativo	(6.785)	35.063
(Incremento) decremento crediti verso clienti	34.909	(38.702)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	22.118	(25.262)
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	(120.551)	71.523
(Incremento) decremento altre poste del circolante	11.662	18.867
Variazione del capitale circolante	(51.862)	26.426
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(1.325)	(142)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(5.009)	(4.637)
Flussi da acquisizione di controllate e rami d'azienda	(800)	(180)
Investimenti in immobilizzazioni e altre variazioni nelle poste non correnti	(7.134)	(4.959)
Free - cash flow prima dei dividendi	(65.781)	56.530
Distribuzione dei dividendi	0	(51.889)
Altre variazioni incluse quelle di terzi	1.058	591
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	1.058	(51.298)
FREE - CASH FLOW	(64.723)	5.232
Indebitamento finanziario netto iniziale	(196.015)	(156.656)
Effetto variazione debito per IFRS 16	(1.895)	(59.759)
Flusso di cassa del periodo	(64.723)	5.232
Indebitamento finanziario netto finale	(262.633)	(211.183)

¹ Con riguardo agli schemi riclassificati si precisa che non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

² Si segnala che i dati al 31 dicembre e al 30 giugno 2019 sono stati riesposti ove necessario al fine di mantenere la comparabilità con i dati al 30 giugno 2020.